

## CACCIA AI FURBETTI

## IL PROGETTO DEGLI ACCERTATORI

«NE ABBIAMO GIÀ FORMATI QUATTRO, ASPETTIAMO IL FINANZIAMENTO DELLA REGIONE. ANDRANNO A VERIFICARE EVENTUALI IRREGOLARITÀ MESSE IN ATTO DAGLI ASSEGNATARI DEGLI ALLOGGI POPOLARI»

# Alloggi subaffittati, giro di vite Acer

## Ventitré casi scoperti da inizio anno

Il presidente Alberani: «Partite le diffide, decade il diritto alla casa»

di FRANCESCO PANDOLFI

LA LOTTA ai furbetti delle case popolari si allarga. Acer oltre a contrastare le occupazioni abusive, il cui numero è calato drasticamente, ha nel mirino anche altri fenomeni di uso irregolare degli alloggi popolari, come il subaffitto. Dall'inizio dell'anno, infatti, sono state circa 23 le diffide per decadenza riferite a casi di uso irregolare dell'alloggio.

«È UN FENOMENO che sta venendo fuori ora e bisogna lavorarci subito - spiega il presidente di Acer Alessandro Alberani -. Ogni anno facciamo circa 1.300 sopralluoghi per verificare una serie di irregolarità, come ad esempio le salette comuni che diventano spazi per mettere mobilio, bici abbandonate o rifiuti. Sostanzialmente atti di inciviltà. E poi c'è chi subaffitta il proprio appartamento. Alcuni casi di subaffitto rientrano nelle 23 diffide totali per decadenza. Diffide che, stando ai dati di Acer, interessano soprattutto il quartiere San Donato-San Vitale, con 11 richieste, e Navile, con 4, seguito dal Santo Stefano con 3. «Il 70% di questi 23 casi riguarda gli immigrati, ma nel restante 30% questi sono comun-



IMPEGNO Il presidente dell'Acer Alessandro Alberani e, qui sopra, lo sgombero di un alloggio occupato abusivamente

que coinvolti come soggetti passivi nell'uso irregolare dell'alloggio, pur essendo solo circa il 16% del totale degli assegnatari erp del Comune di Bologna - continua Alberani -. Vista la crescente presenza degli immigrati negli alloggi erp, dobbiamo attivare percorsi di educazione alle regole e mediazione interculturale. Importante è anche la collaborazione con le associazioni di immigrati che han-

no a cuore il principio di legalità che segnalano casi non regolari».

VENIRE a conoscenza di irregolarità, però, non è facile, motivo per cui Acer sottolinea il ruolo fondamentale degli inquilini 'sentinella' e delle forze dell'ordine. Nel corso del 2018 sono state 29 le richieste di accertamento alla polizia municipale fatte dall'Azienda casa Emilia-Romagna per il con-



trollo delle case popolari, diciassette le diffide per occupazione senza titolo e sei sono stati i provvedimenti per decadenza. «È importante la collaborazione con gli altri assegnatari, che devono continuare a segnalare le irregolarità, ma anche con le forze dell'ordine e la municipale», spiega Alberani, che poi mette in guardia dal continuare a usare irregolarmente gli alloggi. «Quando una persona viene trovata a subaffittare partono le pratiche per la decadenza - conclude il presidente di Acer -. Quando poi partiremo con il progetto accertatori dovrebbero essere istituite anche delle penali. Noi siamo pronti, abbiamo formato già 4 accertatori. Ora, aspettiamo un finanziamento della Regione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN PILLOLE



«Il 70 per cento di queste situazioni riguarda immigrati»

Sono il 16% degli assegnatari

«Il 70% di questi 23 casi riguarda gli immigrati, ma nel restante 30% questi sono comunque coinvolti come soggetti passivi nell'uso irregolare dell'alloggio, pur essendo solo circa il 16% del totale degli assegnatari. Dobbiamo attivare percorsi di educazione alle regole e mediazione interculturale»

I quartieri più colpiti: San Donato-San Vitale, Navile e Santo Stefano

La mappa del fenomeno

Le 23 diffide totali per decadenza, stando ai dati di Acer per l'anno in corso, interessano soprattutto il quartiere San Donato-San Vitale, con 11 richieste, e il Navile, con 4, segue infine il quartiere Santo Stefano con 3 casi

## 1 Denuncia i suoi inquilini abusivi



TRA le persone che subaffittano ci sono anche assegnatari che da anni hanno ottenuto una casa popolare. È quanto accaduto con un italiano che, nel quartiere Reno, ha subaffittato il suo alloggio a quattro marocchini. L'uomo, dopo un periodo in cui era riuscito a gestire la situazione, si è ritrovato nella spiacevole condizione di non vedersi più pagare l'affitto. L'assegnatario, quindi, si è rivolto ai carabinieri. Quando i tecnici di Acer, con le forze dell'ordine, sono entrati nell'appartamento hanno trovato nelle due stanze i letti con sopra le etichette con i nomi degli inquilini abusivi. L'alloggio, insomma, era diventato un vero e proprio hotel. Per l'affittuario, quindi, sono partite le pratiche per la decadenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 2 Anziano muore, ecco la badante



I QUARTIERI più colpiti da fenomeni di gestione irregolare degli alloggi popolari sono il San Donato-San Vitale e il Navile. Proprio in San Donato, infatti, Acer è intervenuta per ristabilire la normalità in un appartamento erp. La badante di un anziano, che era il regolare assegnatario, aveva preso possesso dell'alloggio dopo la morte in ospedale dell'uomo. Dopo una verifica di Acer, quindi, è partita la procedura per toglierle la casa. Un altro caso, invece, è quello delle famiglie straniere che per l'estate partono per le vacanze e decidono di affittare casa ad alcuni loro connazionali che invece restano in città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 3 Vive in Francia, tiene l'abitazione



GLI ASSEGNATARI le pensano tutte per ottenere dei vantaggi dall'aver una casa popolare. Una di queste idee illegali è appunto il subaffitto. Acer, infatti, ha scoperto che un assegnatario marocchino aveva ben pensato di far fruttare la casa popolare che aveva deciso di lasciare, senza però darne comunicazione all'Azienda casa Emilia-Romagna. L'uomo si era trasferito in Francia perché aveva trovato lavoro, ma aveva lasciato la residenza in Italia, riuscendo così a mantenere la casa popolare. A quel punto ha subaffittato l'alloggio, continuando a pagare lui il bollettino all'Acer. Quando gli accertatori, su segnalazione di un'altra assegnataria, sono andati a fare un controllo hanno trovato in casa un'altra famiglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA